

Dizionario

Agenti endogeni:

sono chiamati così tutte quelle forze interne della Terra che riescono a modellare la superficie terrestre. Sono agenti endogeni i vulcani, i terremoti, i bradisismi. La loro manifestazione è per lo più dovuta a fenomeni derivanti dal calore interno della Terra.

Agenti esogeni:

sono tutte quelle forze esterne che tendono a livellare la superficie terrestre. Sono agenti esogeni il calore del Sole, le acque, i venti, il freddo ecc. Questa azione si risolve in genere in azione di disgregazione e trasporto delle rocce superficiali.

Basalto:

roccia di colore scuro, composta di lava solidificata. Forma la maggior parte del fondo marino.

Biosfera:

il complesso di tutti gli organismi viventi, animali e vegetali, della Terra. Nella biosfera sono compresi anche i fossili animali e vegetali.

Bradismo:

movimento verticale lentissimo della crosta terrestre. Può essere positivo, se provoca emersioni della terra; negativo se provoca sommersione.

Calcare:

roccia sedimentaria, diffusissima ovunque. È composta da carbonato di calcio; da essa si ricava la calce.

Caldera:

è un cratere vastissimo dalle pareti molto ripide formato dall'abbassamento della cima di un monte vulcanico. Spesso è occupato da un lago. Nella caldera, se il vulcano è attivo, si possono trovare anche più crateri.

Carbonizzazione:

fenomeno per cui le sostanze organiche che riescono a rimanere fuori da ogni contatto con l'aria si trasformano, per azione del calore, in carbone.

Ciclone:

si verifica in una zona a bassa pressione atmosferica. L'aria richiamata dai punti a pressione più elevata verso questo punto, vi affluisce seguendo una corrente a forma di spirale. Nell'emisfero boreale questa spirale ha senso inverso a quello delle lancette di un orologio; nell'emisfero australe la spirale ha lo stesso senso delle lancette di un orologio.

Continenti:

grandi masse di terra ferma al disopra del livello del mare. Sono: Africa, Asia, Europa (Antico); America (Nuovo); Australia (Novissimo); Antartide.

Corrugamento:

il processo di formazione di un rilievo montuoso dovuto a movimenti interni della crosta terrestre.

Crosta:

la parte esterna della massa della terra. Spessa da 30-60 Km sotto i continenti; 4-6 Km sotto gli oceani.

Deriva dei continenti:

movimento (supposto) dei continenti che si allontanerebbero uno dall'altro galleggiando sui materiali sottostanti (vedi isostasia).

Dilavamento:

è l'azione meccanica prodotta dalle acque che cadono e scorrono sul terreno asportando i materiali superficiali.

Dolomia:

roccia sedimentaria organica costituita da carbonati di calcio e di magnesio.

Erosioni:

logorio della superficie terrestre. L'acqua è uno dei più potenti elementi erosivi; altri elementi sono il ghiaccio e il vento.

Faglia:

frattura di una massa rocciosa con spostamento.

Faraglione:

è così chiamato un particolare tipo di scoglio che si trova per lo più a breve distanza dalle coste e che è di origine vulcanica oppure può essere l'avanzo di una roccia più grande fortemente corrosa dal mare.